Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1906 — ROMA — Mercoledì, 17 ottobre — Numero 242

DIREZIONE in Via Larga nel Palazzo Baleani | Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi | **AMMINISTRAZIONE** in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno . » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale . » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. 0.25 } per ogni linea e spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta.*

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. **10** *— nel Regno cent.* **15** *— arretrato in Roma cent.* **20** *— nel Regno cent.* **30** *— all'Estero cent.* **35**
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

Parte Ufficiale

AVVERTENZA

Per gli effetti dell'entrata in vigore col 1° novembre p. v., la legge n. 534 pubblicata nella *Gazzetta ufficiale* di ieri, 16 corrente ottobre, deve considerarsi come pubblicata nella *Gazzetta ufficiale* di oggi, 17 ottobre 1906.

LEGGI E DECRETI

Il numero 536 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduta la legge 15 luglio 1900, n. 260 che autorizza la Cassa dei depositi e prestiti a concedere ai comuni e alle provincie mutui di favore per la costruzione, l'ampliamento ed i restauri degli edifizi scolastici ai quali essi abbiano per legge obbligo di provvedere.

Visto il R. decreto 25 novembre 1900, n. 484 che approva il regolamento in applicazione della suddetta legge;

Riconosciuta l'opportunità di modificare l'art. 4 del regolamento in conformità degli articoli 1 e 6 della legge stessa circa la concessione di mutui non superiore allo 70,000 lire per ciascuno edifizio;

Udito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta dei Nostri ministri segretari di Stato per il tesoro e per la pubblica istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'art. 4 del predetto regolamento approvato con R. decreto 25 novembre 1900 è così modificato:

Art. 4.

Gli edifici scolastici che, sebbene componenti un unico corpo di fabbricato, sono destinati a scuole di natura e di grado diverso, cioè a scuole elementari maschili o femminili o a scuole d'istruzione classica, tecnica, normale, o ad uso di convitti e che abbiano per ciascuna natura e per ciascun grado di scuole ingressi e scale distinte e separate senza comunicazione nè dirette nè indirette fra loro, possono considerarsi agli effetti della concessione dei mutui di favore come edifici indipendenti l'uno dall'altro e può per ciascuno di essi concedersi un mutuo distinto, non superiore però alle L. 70,000 stabilite dalla legge.

Il progetto, di che al capoverso *C* dell'articolo precedente, deve essere redatto da un ingegnere o da un architetto e comprendere la relazione, i disegni, la stima dei lavori e le condizioni di esecuzione.

La relazione indicherà le esigenze tecniche e igieniche cui deve soddisfare il nuovo edifizio, i criteri che hanno consigliato la scelta della località, le condizioni del sotto-

suolo, le ragioni che giustificano la disposizione relativa dei vari locali, l'orientamento e le dimensioni adottate per essi ed infine i materiali da costruzione ed i sistemi costruttivi che furono preferiti nel progetto.

Il ministero della pubblica istruzione giudicherà in rapporto alle esigenze tecniche ed igieniche circa l'opportunità e di raggruppare in un solo corpo di fabbricato edifici diversi da destinarsi a scuole diverse e circa l'estensione da darsi al raggruppamento stesso.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Sant'Anna di Valdieri, addì 16 agosto 1906.

VITTORIO EMANUELE.

RAVA.
A. MAJORANA.

Visto, *Il guardasigilli*: GALLO.

Il numero 537 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduto il R. decreto 13 aprile 1882, n. 811, col quale è approvato il regolamento per le spese in economia in servizio dell'Amministrazione centrale della pubblica istruzione e delle Amministrazioni dipendenti;

Veduti il testo unico di legge per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato col R. decreto 17 febbraio 1884, n. 2016, ed il regolamento relativo approvato col R. decreto 4 maggio 1885, n. 3074;

Veduto il R. decreto 26 novembre 1895, n. 513, che detta norme uniformi per la gestione degli economi-cassieri delle Amministrazioni centrali;

Veduto il R. decreto 29 maggio 1898, n. 206, che dà facoltà di trarre mandati di anticipazione a favore degli economi-cassieri delle Amministrazioni centrali per metterli in grado di corrispondere senza indugio i sussidi aventi carattere d'urgenza;

Ritenuto che per speciali esigenze del Ministero della pubblica istruzione occorre che il suo cassiere sia messo in grado di far fronte, nei casi d'urgenza, alle spese per indennità e rimborsi agli impiegati del Ministero per ispezioni e missioni all'interno ed all'estero;

Udito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per la pubblica istruzione, di concerto col Nostro ministro segretario di Stato pel tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Oltre che per le spese di cui ai RR. decreti 13 aprile 1882, n. 811, 26 novembre 1896, n. 513 e 29 maggio 1898, n. 206, potranno essere tratti mandati di anticipazione a favore dell'economo-cassiere del Ministero della pubblica istruzione sul capitolo per ispezioni e missioni diverse presso il Ministero o nell'interesse di servizi per i quali non esistono speciali stanziamenti nel bilancio e per spese per missioni all'estero e Congressi, sui vari capitoli cui possono imputarsi le spese per missioni ad impiegati del Ministero, nonchè sul capitolo per assegni e spese diverse di qualsiasi natura per gli addetti ai gabinetti, osservata, per i capitoli di carattere promiscuo, la norma di limitare, con espressa avvertenza sui mandati, alle sole indennità di missione, la erogazione delle somme anticipate.

Art. 2.

Il pagamento con i fondi di anticipazioni sarà sempre limitato ai casi di assoluta necessità ed urgenza per i quali non sia possibile provvedere con mandati diretti a favore dei creditori.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Sant'Anna di Valdieri, addì 3 settembre 1906.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.
RAVA.
MAJORANA.

Visto, *Il guardasigilli*: GALLO.

MINISTERO DELL'INTERNO

Disposizioni *fatte nel personale dipendente:*

Amministrazione carceraria

Con R. decreto del 1° settembre 1906:

Rizzo dott. Carlo, vice direttore in aspettativa per motivi di salute, è richiamato in servizio a decorrere dalla stessa data.

Aranguren Giuseppe, ufficiale d'ordine di 3ª classe in aspettativa per motivi di salute, è richiamato in servizio a decorrere dalla stessa data.

Torbidoni Ercole, contabile di 1ª classe, è collocato in aspettativa per motivi di famiglia, a decorrere dal 16 settembre 1906.

Pont Felice, contabile di 1ª classe, è collocato in aspettativa, a sua domanda, per motivi di salute a decorrere dal 1° ottobre 1906.

Con R. decreto 3 settembre 1906:

Iaccarino Serafino, vice direttore, è collocato in aspettativa, a sua domanda, per motivi di salute, a decorrere dal 1° ottobre 1906.

REGNO D'ITALIA

MINISTERO DELL' INTERNO

Direzione Generale della Sanità Pubblica

Bollettino sanitario settimanale del bestiame, n. 39, dal 24 al 30 settembre 1906.

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 24 al 30 settembre 1906	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Carbonchio ematico	*Aquila*	Sulmona	Pratola Peligna . .	ovina	—	—	1	—	1	—
	Cagliari	Cagliari	Capoterra	»	—	—	10	—	10	—
	»	»	Id.	bovina	—	—	1	—	1	—
	»	»	Samai	»	—	—	2	—	2	—
	»	Lanusei	Lanusei	»	—	—	3	—	3	—
	»	»	Id.	ovina	—	—	2	—	2	—
	»	»	Seeeri	»	—	—	1	—	1	—
	»	»	Id.	bovina	—	—	2	—	2	—
	»	Iglesias	Arbus	»	—	—	1	—	1	—
	»	»	Palmas Suergiu . .	»	—	—	3	—	3	—
	»	Oristano	Zerfaliù	»	—	—	1	—	1	—
	»	Lanusei	Bannei	»	—	—	1	—	1	—
	»	Oristano	Solarussa.	»	—	—	1	—	1	—
	»	Lanusei	Gadoni	ovina	—	—	4	—	4	—
	»	»	Arzana	»	—	—	50	—	50	—
	»	Cagliari	San Gavino	»	—	—	15	—	15	—
	»	Lanusei	Barisardo	bovina	—	—	1	—	1	—
	»	»	Gergei	suina	—	—	4	—	4	—
	»	Oristano	Santo Lussurgiu . .	equina	—	—	1	—	1	—
	Caserta	Piedimonte	Gioia Sannitica . .	ovina	—	—	1	—	1	—
	Catanzaro	Nicastro	Nocera E.	suina	—	19	—	—	—	19
	Cosenza	Castrovillari	Laino	equina	1	—	4	—	4	—
	»	»	Castello	bovina	1	—	4	—	4	—
	Cuneo	Saluzzo	Cavallermaggiore .	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Bersesio	»	1	—	1	—	1	—
	Ferrara	Ferrara	Ferrara	»	1	—	1	—	1	—
	»	»	Copparo	»	3	—	4	—	4	—
	Firenze	Pistoia	Pistoia	»	1	—	1	—	1	—
	Grosseto	Grosseto	Pitigliano	equina	—	—	1	—	1	—
	Macerata	Camerino	Fiuminata	»	—	—	1	—	1	—
	Messina	Castroreale	Malvagna	ovina	—	25	—	25	—	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 24 al 30 settembre 1906	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Carbonchio ematico**	*Napoli*	Napoli	Napoli	bovina	1	—	1	—	1	—
	Perugia	Foligno	Foligno	ovina	—	—	2	—	2	—
	»	»	Voltopina	»	—	—	1	—	1	—
	Potenza	Lagonegro	San Chirico R. . .	equina	2	—	2	—	2	—
	Reggio Cal.	Gerace	Placanica	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	Reggio	Bagaladi	»	1	—	1	—	1	—
	Roma	Frosinone	Alatri	»	—	1	—	—	—	1
	»	Viterbo	Montefiascone . . .	ovina	—	81	—	—	—	81
	Salerno	Campagno	Campagna	»	—	—	2	—	2	—
	»	»	Scafati.	»	—	—	9	—	8	1
	Trapani	Trapani	Monte San Giuliano.	equina	1	—	1	—	1	—
	»	»	Trapani	ovina	1	—	40	—	40	—
	»	»	Id.	»	1	—	1	—	1	—
	Treviso	Montebelluna	Trevignano.	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	»	Roncade	»	1	—	1	—	1	—
					18	**127**	**183**	**25**	**182**	**103**
Carbonchio sintomatico	*Belluno*	Belluno	Mel	bovina	1	—	1	—	1	—
	Cagliari	Cagliari	Senorbì	equina	1	—	1	—	1	—
	Chieti	Chieti	Guardiagrele . . .	bovina	2	—	2	—	2	—
	Ferrara	Ferrara	Ferrara	»	1	—	1	—	1	—
	Pavia	Voghera	Rocca Georgi. . . .	»	1	—	1	—	1	—
	Perugia	Terni	Cesi	»	—	1	—	1	—	—
	Potenza	Lagonegro	Calvera	equina	—	1	—	—	1	—
	»	»	San Martino d'A.. .	»	—	—	1	—	—	1
					6	**2**	**7**	**1**	**7**	**1**
Afta epizootica	*Alessandria*	Acqui	Calamandrana . . .	bovina	1	—	1	—	—	1
	»	»	Morsasco.	»	1	—	11	—	—	11
	»	»	Incisa Belbo	»	1	—	2	—	—	2
	»	Alessandria	Alessandria	»	8	10	30	—	—	40
	»	»	Castelletto Sc. . . .	»	6	7	26	—	7	26
	»	»	Borgoratto	»	2	—	4	—	—	4
	»	»	Castellazzo	»	1	3	—	—	—	3
	»	»	Felizzano.	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Solero	»	13	—	40	—	—	40
	»	»	Castello d'A. . . .	»	1	2	—	—	2	—
	»	»	Frosonara	»	1	—	8	—	—	8

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	ANIMALI caduti ammalati dal 24 al 30 settembre 1906	ANIMALI guariti	ANIMALI morti o abbattuti	ANIMALI che restano ammalati
Segue **Afta epizoolica**	*Alessandria*	Asti	Villafranca	bovina	—	13	—	13	—	—
	»	»	San Damiano . . .	»	—	51	—	51	—	—
	»	»	Castagnole L. . . .	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Castigliole	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Cerro	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Monale	»	—	10	—	10	—	—
	»	»	Canelli	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Agliano	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Colle Enom.	»	—	1	—	1	—	—
	»	Casale	Tonco	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Acqui	»	—	—	1	1	—	—
	»	»	Vignale	»	—	8	—	8	—	—
	»	»	Mombello	»	—	13	—	13	—	—
	Aquila	Aquila	Bagno	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Capestrano	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Fossa	»	—	—	3	3	—	—
	»	»	Gagliano Aterno . .	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Ocre	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Paganica	»	—	—	1	—	—	1
	»	»	Rocca di C.	»	—	6	—	2	—	4
	»	»	Rocca di Mezzo . .	»	—	5	—	2	—	2
	»	Avezzano	Avezzano	»	—	20	—	—	—	20
	»	»	Collarmele	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Gioia dei Marsi . .	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Id.	ovina	—	15	—	—	—	15
	»	»	Magliano dei M. . .	bovina	—	52	31	37	—	49
	»	»	Id.	suina	—	5	—	4	—	1
	»	»	Id.	ovina	—	10	—	1	—	9
	»	»	Id.	»	—	—	51	37	—	14
	»	»	Opi	bovina	—	45	—	—	—	45
	»	»	Pescasseroli	»	—	142	—	117	—	25
	»	»	Pescina	»	—	5	—	5	—	—
	»	»	Sante Marie	»	—	59	39	15	—	83
	»	»	Id.	suina	—	40	9	10	—	39
	»	»	Scurcola	bovina	—	51	—	—		51
	»	»	Tagliacozzo	»	—	23	—	—	—	23
	»	»	Id.	suina	—	4	—	—	—	4
	»	»	Trasacco	bovina	—	23		—	—	23
	»	Cittaducale	Accumuli	»	—	5	—	—	—	5
	»	»	Amatrice	»	—	31	88	10	—	109

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 24 al 30 settembre 1906	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Aquila*	Cittaducale	Borgocollefegato . .	bovina	—	66	7	43	—	30
	»	»	Id.	suina	—	18	15	11	—	22
	»	»	Cantalice	bovina	—	41	11	20	—	32
	»	»	Leonessa	»	—	—	156	—	—	156
	»	»	Id.	suina	—	—	2	—	—	2
	»	»	Pescorocchiano . . .	bovina	—	23	—	—	—	23
	»	»	Id.	suina	—	72	—	—	—	72
	»	»	Id.	ovina	—	37	—	—	—	37
	»	»	Id.	»	—	4	—	—	—	4
	»	Sulmona	Alfedena	bovina	—	18	—	11	—	7
	»	»	Anversa	ovina	—	1	—	1	—	—
	»	»	Id.	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Atella	bovina	—	—	499	320	—	179
	»	»	Id.	ovina	—	—	12	—	—	12
	»	»	Barrea	bovina	—	104	—	60	—	44
	»	»	Campo di Giove . .	»	—	61	1	30	1	31
	»	»	Castel di Sangro . .	»	—	157	—	129	—	28
	»	»	Id.	ovina	—	97	—	97	—	—
	»	»	Id.	»	—	19	—	19	—	—
	»	»	Id.	suina	—	2	—	2	—	—
	»	»	Roccacasale.	bovina	—	2	—	2	—	—
	»	»	Roccaraso	»	—	28	19	25	—	22
	»	»	Scontrone	»	—	20	—	20	—	—
	Ascoli Pic.	Ascoli Piceno	Comunanza	»	—	16	—	—	—	16
	»	»	Id.	suina	—	11	—	—	—	11
	»	»	Montemonaco . . .	bovina	—	10	—	—	—	10
	»	»	Id.	suina	—	7	—	—	—	7
	»	»	Force	bovina	—	1	—	—	—	1
	»	Fermo	Belmonte Po	»	—	—	8	—	—	8
	Benevento	Benevento	Fragneto l'Abate . .	»	—	12	—	12	—	—
	»	Cerreto Sannita	Cerreto Sannita . .	»	—	37	—	29	—	8
	»	»	Id.	ovina	—	100	—	75	—	25
	»	»	San Salvatore . . .	bovina	—	4	—	4	—	—
	»	S. Bartolom G.	Cercemaggiore . . .	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Castelpagano . . .	»	2	8	4	—	—	12
	»	»	Circello	»	—	13	—	3	—	10
	»	»	Colle Sannita . . .	»	—	16	—	10	—	6
	»	»	Molinara	»	—	5	—	5	—	—
	»	»	San Giorgio	»	—	48	—	21	—	27
	»	»	San Marco dei C. .	»	—	75	—	25	—	50

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 24 al 30 settembre 1906	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizotica**	*Brescia*	Breno	Saviore.	bovina	—	20	—	20	—	—
	»	Salò	Lavenone	»	—	8	—	8	—	—
	»	Chiari	Adro.	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Chiari	»	—	7	—	—	—	7
	»	»	Calcinato	»	3	—	11	—	—	11
	»	Brescia	Torbole	»	—	4	—	2	—	2
	Campobasso	Campobasso	Riccia	»	—	9	—	—	—	9
	»	»	S. Giuliano del S. .	»	—	—	2	—	—	2
	»	Isernia	Castelpizzuto . . .	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Id.	ovina	—	59	—	—	—	59
	»	»	Castel del Giudice .	bovina	—	2	7	—	—	9
	»	»	Campochiaro . . .	»	—	1	—	—	1	—
	»	»	Vastogirardi . . .	»	—	47	—	—	—	47
	»	»	Felignano	»	1	4	—	—	—	4
	»	»	Monterodumi . . .	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Sant'Angelo P. . .	»	—	76	—	—	—	76
	»	Larino	Colletorto	»	—	1	30	—	—	31
	»	»	Guardialfiera . . .	»	—	8	—	7	—	1
	»	»	Guglionesi	»	—	55	14	—	—	69
	»	»	Mafalda	»	7	79	12	45	—	46
	»	»	Ripabottoni	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Campomarino . . .	»	—	76	21	—	—	97
	»	»	Montenutro	»	—	8	—	4	—	4
	»	»	Id.	suina	—	15	—	8	—	7
	»	»	Id.	ovina	—	10	—	6	—	4
	»	»	Roccavivara	bovina	—	4	3	4	—	3
	»	»	San Felice S. . . .	»	—	53	—	9	1	43
	»	»	Id.	ovina	—	44	—	14	—	30
	»	»	Id.	suina	—	22	1	15	—	8
	»	»	Montefalcone . . .	bovina	—	85	4	65	—	24
	»	»	Id.	suina	—	9	—	—	—	9
	»	»	Lupara	bovina	—	107	—	17	—	90
	»	»	Id.	suina	—	1	—	—	1	—
	»	»	Id.	ovina	—	85	—	25	—	60
	»	»	Termoli	bovina	3	7	40	15	—	32
	»	»	Montorio nei F. . .	ovina	6	—	80	—	—	80
	»	»	Rotello	bovina	4	—	27	—	—	27
	»	»	Santa Croce di M. .	»	3	—	125	—	—	125
	»	»	Id.	suina	26	—	170	—	—	170
	»	»	Larino	bovina	5	—	10	6	—	4

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 24 al 30 settembre 1907	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Caserta*	Sora	Cervaro	ovina	—	12	—	12	—	—
	»	Nola	Cermignano	bovina	—	2	—	—	—	2
	»	Piedimonte	Ailano	»	—	14	—	14	—	—
	»	Gaeta	Carinola	»	3	11	1	3	—	9
	»	»	Id.	suina	1	6	—	3	—	3
	»	»	San Giovanni . . .	bovina	—	—	6	—	—	6
	»	»	Campodimele	»	6	85	16	46	—	55
	»	»	Itri	»	—	—	58	—	—	58
	»	Nola	Acerra	»	2	2	3	—	—	5
	»	Sora	Aquino	»	1	2	2	2	—	2
	»	»	Vignataro	»	—	6	—	—	—	6
	»	Gaeta	Francolise	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Id.	ovina	2	3	17	—	—	20
	»	Nola	Cancello Arnone . .	bovina	1	2	3	3	—	2
	»	»	Roccarainola	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Nola	»	—	4	—	—	—	4
	»	Piedimonte	Sant'Angelo d'Alife .	»	4	70	4	38	—	36
	»	»	Id.	suina	4	30	15	18	—	27
	»	»	Raviscanina	bovina	—	19	—	19	—	—
	»	Gaeta	Esperia.	»	—	7	—	—	7	—
	»	Sora	Pontecorvo	»	7	27	10	11	—	26
	»	»	Pescosolido.	»	—	13	—	13	—	—
	»	»	Acquafondata . . .	ovina	—	8	12	—	—	20
	»	»	Id.	bovina	—	145	—	—	—	145
	»	Caserta	Vairano P.	»	—	—	15	9	—	6
	»	Gaeta	Conca C.	»	—	30	—	30	—	—
	»	Caserta	Presenzano.	suina	—	7	—	—	—	7
	»	Gaeta	Vallefredda	bovina	—	4	—	—	—	4
	Chieti	Lanciano	Fallanoso	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Gamberale	»	—	5	—	—	—	5
	»	Vasto	Castelguidone. . . .	»	—	8	—	—	—	8
	»	»	Id.	suina	—	6	—	—	—	6
	»	»	San Giovanni D. . .	»	—	7	—	—	—	7
	»	Lanciano	Gessopalena	bovina	—	2	—	2	—	—
	»	»	Lettopalena.	»	—	41	—	—	—	41
	»	»	Montelapiano . . .	ovina	—	2	—	2	—	—
	»	»	Id.	suina	—	5	—	3	—	2
	»	»	Montenerodomo . . .	bovina	2	34	4	17	—	21
	»	»	Id.	suina	3	5	4	2	—	7
	»	»	Id.	ovina	1	3	1	4	—	5

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 24 al 30 settembre 1906	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Chieti*	Lanciano	Ortona a Mare . .	bovina	—	11	—	11	—	—
	»	»	Pennadomo.	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Pizzoferrato	»	—	124	—	8	—	116
	»	»	Id.	ovina	—	11	—	—	—	11
	»	»	Id.	suina	—	17	—	4	—	13
	»	»	Torricella Peligna.	bovina	1	11	2	2	—	11
	»	»	Id.	suina	1	1	1	—	—	2
	»	Vasto	Carnucchio	bovina	9	10	9	19	—	—
	»	»	Dogliola	»	2	3	2	—	—	5
	»	»	Fraine	»	—	2	—	2	—	—
	Como	Lecco	Garlasco	»	—	3	—	3	—	—
	»	Como	Bellano	»	—	18	—	—	—	18
	»	»	Vendragno	»	—	1	—	—	—	1
	Cuneo	Cuneo	Dronero	»	2	5	—	—	—	5
	»	Saluzzo	Casteldelfino . . .	»	3	18	—	5	—	13
	»	Alba	Novello	»	1	6	—	—	—	6
	»	»	Piobesi	»	1	4	—	4	—	—
	»	Saluzzo	Genola.	»	5	5	88	21	—	72
	»	»	Id.	ovina	1	—	1	—	—	1
	»	Cuneo	Busca	bovina	3	5	8	—	—	13
	»	»	Cuneo	»	2	13	120	13	—	120
	»	»	Chiusadesio	»	6	3	36	—	—	39
	»	Mondovì	Mondovì	»	20	75	216	—	1	290
	»	Saluzzo	Savigliano	»	2	38	8	—	—	46
	»	»	Id.	suina	1	—	2	—	—	2
	»	»	Id.	ovina	—	10	—	—	—	10
	»	Mondovì	Carrù	bovina	1	11	1	—	—	12
	»	»	Pianfei	»	2	18	4	—	—	22
	»	Saluzzo	Sampeyro	»	2	2	47	—	—	49
	»	»	Frassini	»	—	25	—	—	—	25
	»	»	Scarnafigi	»	10	43	127	—	—	170
	»	Alba	Cornegliano	»	—	3	—	2	—	1
	»	»	Canale	»	—	1	5	—	—	6
	»	»	Sommariva	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Costagnito	»	1	1	1	—	—	2
	»	»	Vezza d'Alba . . .	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Roddi	»	—	2	—	—	—	2
	»	Cuneo	Fossano	»	—	3	—	3	—	—
	»	Mondovì	Morazzo	»	13	3	158	3	—	158
	»	»	Magliano	suina	—	1	—	—	—	1

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 24 al 30 settembre 1906	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Cuneo*	Mondovì	Narzole	bovina	1	3	5	1	—	7
	»	»	Trinità	»	3	1	4	5	—	—
	»	»	Magliano A.	»	1	—	5	—	—	5
	»	Saluzzo	Villanova S.	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Cervere	»	1	—	8	—	—	8
	»	Mondovì	Cherasco	»	1	—	17	—	—	17
	»	»	Villanova M.	»	3	—	8	—	2	6
	»	Cuneo	Borinetti	»	3	—	22	—	—	22
	»	»	Villafaletto	»	1	—	12	—	—	12
	»	Saluzzo	Melle	»	2	—	3	—	—	3
	»	Cuneo	Boves	»	2	—	5	—	—	5
	»	Saluzzo	Cavallermaggiore	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Saluzzo	»	15	—	372	—	—	372
	»	»	Revello	»	1	—	51	—	—	51
	»	»	Verzuolo	»	4	—	84	—	—	84
	»	»	Lagnasco	»	4	—	64	—	—	64
	»	»	Manta	»	4	—	54	—	—	54
	»	»	Ponterchianale	»	1	—	3	—	—	3
	»	Mondovì	Frabota S.	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Monastero V.	»	2	—	9	—	—	9
	»	»	Roccadebaldi	»	2	—	11	—	—	11
	»	»	Margarita	»	4	—	23	—	—	23
	»	»	Farigliano	»	2	—	3	—	—	3
	»	»	Roccaforte	»	2	—	4	—	—	4
	»	Alba	Montaldo R.	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Corone	»	1	—	4	—	—	4
	»	»	Priocca	»	1	—	6	2	—	4
	»	»	Montà	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	La Morra	»	1	—	2	—	—	2
	Firenze	Pistoia	Pistoia	»	—	1	—	—	—	1
	Foggia	Sansevero	Serracapriola	ovina	—	38	3	29	—	12
	»	»	Carlantino	bovina	—	—	11	—	—	11
	Macerata	Macerata	Ripe San Genesio	»	—	2	2	—	—	4
	»	»	Sarmano	»	—	—	5	—	—	5
	Napoli	Castellammare	Piano di Sorrento	»	1	2	4	2	—	4
	Novara	Biella	Sandigliano	»	1	8	4	—	—	12
	Pavia	Pavia	Monticelli Pavese	»	—	31	2	33	—	—
	»	Voghera	Battarone	»	2	—	45	—	—	45
	»	Mortara	Vigevano	»	—	50	—	—	2	48
	Perugia	Rieti	Rieti	»	14	25	46	15	—	56

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	ANIMALI caduti ammalati dal 24 al 30 settembre 1906	ANIMALI guariti	ANIMALI morti o abbattuti	ANIMALI che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Perugia*	Rieti	Rieti	suina	1	—	2	—	—	2
	»	»	Contigliano	bovina	2	19	6	—	—	25
	»	»	Poggio San Lorenzo.	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Rivo Sutri , ...	»	7	15	3	—	—	18
	»	»	Poggio Custono . .	»	3	—	6	2	—	4
	»	»	Belmonte	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Torricella	»	—	—	1	—	—	1
	»	Terni	Terni	»	2	5	3	—	—	8
	»	»	Id.	suina	—	5	—	—	—	5
	»	»	Prediluco	bovina	—	2	—	—	—	2
	Piacenza	Fiorenzuola	Carpaneto	»	—	83	—	—	—	83
	»	»	Vernasca.	»	—	4	—	4	—	—
	Porto Maur.	San Remo	Boiardo	ovina	—	3	—	—	—	3
	»	»	Isolabona.	bovina	—	1	—	—	—	1
	»	»	Pigna	»	—	31	—	—	—	31
	»	»	Rocchetta N.. . . .	»	—	5	—	—	—	5
	Roma	Frosinone	Ceprano	»	—	21	—	—	—	21
	»	»	Veroli	»	—	2	—	—	—	2
	»	Velletri	Gavignano	»	—	13	—	—	—	13
	Salerno	Campagna	Eboli	»	—	101	—	—	—	101
	Sondrio	Sondrio	Villa di Tirano. . .	»	—	11	—	11	—	—
	»	»	Teglio	»	—	5	—	—	—	5
	Torino	Torino	Torino	»	1	54	—	40	—	14
	»	»	Moncalieri	»	—	19	—	19	—	—
	»	»	Carignano	»	11	333	170	304	—	199
	»	»	Gandiola	»	4	15	8	15	—	8
	»	»	Id.	suina	—	8	—	8	—	—
	»	»	Poirino	»	14	66	23	—	—	89
	»	»	Id.	ovina	1	—	1	—	—	1
	»	»	Piobesi	bovina	—	8	—	—	—	8
	»	»	Carmagnola	»	5	28	51	10	—	69
	»	»	Riva del Chieri . .	»	—	9	—	9	—	—
	»	»	Chivasso	»	—	12	—	—	—	12
	»	»	Chiesi	»	1	1	2	—	—	3
	»	»	La Loggia	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Vinovo.	»	—	46	—	34	—	12
	»	»	Villastellone	»	—	50	—	50	—	—
	»	»	Volpiano	»	—	4	—	3	—	1
	»	»	Baldissero	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Pino Torinese . . .	»	—	2	—	—	—	2

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 24 al 30 settembre 1906	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue Afta epizootica	*Torino*	Torino	Santena	bovina	1	3	7	—	—	10
	»	»	Marcorengo	»	1	—	2	—	—	2
	»	Ivrea	Pavone.	»	4	41	10	17	1	33
	»	»	Caluso	»	—	6	—	—	—	6
	»	Pinerolo	Pinerolo	»	1	6	4	—	—	10
	»	»	Villafranca.	»	1	61	5	37	—	29
	»	»	Airasca	»	2	10	30	—	—	40
	»	»	Sealenghe	»	4	205	33	175	—	63
	»	»	Volvera	»	—	60	—	32	—	28
	»	»	Faetto	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Villarpellice	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	None	»	1	33	27	22	—	38
	»	»	Frossasco	»	12	34	17	32	—	19
	»	»	San Secondo	»	—	6	—	6	—	—
	»	»	Perrero	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Luserna S. G. . . .	»	—	8	—	—	—	8
	»	»	Cercenasco	»	—	5	—	5	—	—
	»	»	Pragelato.	»	—	50	—	30	—	20
	»	Susa	Bruzolo	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Melezet	»	—	15	—	15	—	—
	»	»	Bordonecchia . . .	»	—	25	—	—	—	25
	»	»	Trana	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Mollieres	»	—	40	—	—	—	40
	»	»	Oulx	»	—	10	—	10	—	—
	»	»	Id.	ovina	—	—	20	—	—	20
	»	»	Cesana	bovina	—	28	—	—	—	28
	»	»	Avigliana	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Sant'Ambrogio . .	»	—	25	—	25	—	—
	»	»	Ferrera Cent. . . .	»	—	8	—	—	—	8
	»	»	Champlas du Col . .	»	—	25	—	—	—	25
	»	»	Lanze di Cesana . .	»	—	25	—	25	—	—
Tubercolosi	*Foggia*	Foggia	Vieste	bovina	—	1	—	—	—	1
	Padova	Padova	Padova	»	—	—	3	—	3	—
	Parma	Parma	Parma.	»	—	—	1	—	1	—
	Venezia	Venezia	Venezia.	»	—	—	26	—	26	—
	Verona	Verona	Verona	»	1	—	1	—	1	—
	»	»	Belfiore	»	—	—	1	—	1	—
					1	1	32	—	32	1

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI				
						precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 24 al 30 settembre 1906	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Morva e Farcino	*Bari*	Bari	Giovinazzo	equina	1	—	1	—	—	1
	Bologna	Bologna	Bologna	»	1	—	1	—	1	—
	Cuneo	Saluzzo	Savigliano	»	1	—	1	—	—	1
	Firenze	Firenze	Firenze	»	—	3	—	—	—	3
	»	San Miniato	Santa Maria a Monte	»	—	1	—	—	—	1
	Foggia	Bovino	Troia	»	—	1	—	—	—	1
	Lecce	Gallipoli	Solve	»	—	2	—	—	—	2
	»	Taranto	Taranto	»	—	1	—	—	—	1
	Lucca	Lucca	Camajore	»	—	2	—	1	1	—
	»	»	Serravezza	»	—	2	—	—	2	—
	Milano	Monza	Monza		—	1	—	—	—	1
	»	»	Desio	»	—	1	—	—	—	1
	Napoli	Casoria	Casoria.	»	—	1	—	1	—	—
	Pisa	Volterra	Cecina	»	—	1	—	—	—	1
	Salerno	Salerno	Nocera Inferiore .	»	—	1	—	—	1	—
	»	»	Angri	»	—	1	—	—	1	—
	Torino	Pinerolo	Villafranca.	»	—	1	—	—	1	—
	»	Ivrea	Sparone	»	—	—	1	—	—	1
	Udine	Udine	San Pietro al Nat. .	»	—	1	—	—	—	1
					3	20	4	2	7	15
Barbone dei bufali	*Foggia*	Sansevero	San Nicandro . . .	—	—	1	1	—	2	—
	Potenza	Melfi	Melfi	—	1	—	4	1	3	—
					1	1	5	1	5	—
Vaiuolo ovino	*Bologna*	Bologna	Sant'Agata Bolognese	—	—	1	—	1	—	—
Rogna	***Aquila***	Aquila	Acciano	ovina	—	1500	—	500	—	1000
	»	»	Camarda	»	—	173	—	—	12	161
	»	»	Caporciano	»	—	327	—	—	—	327
	»	»	Castel di Ieri . . .	»	—	20	—	—	—	20
	»	»	Collepietro	»	—	500	—	—	—	500
	»	»	Gagliano Aterno . .	»	—	400	—	—	—	400
	»	»	Navelli	»	—	632	—	360	—	272
	»	»	Prata d'Ansidonia. .	»	—	420	—	—	—	420

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 24 al 30 settembre 1906	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Rogna**	*Aquila*	Aquila	Secinaro	ovina	—	300	—	—	—	300
		Avezzano	Massa d'Alba . . .	»	—	115	—	—	—	115
	Genova	Genova	Bavari	»	—	1	—	—	—	1
	Macerata	Camerino	Visso	»	—	146	—	—	—	146
	Perugia	Spoleto	Spoleto.	»	—	328	—	7	—	321
	Potenza	Matera	Miglionico	»	—	320	—	—	—	320
	Reggio	Reggio Emilia	Collogno	»	—	1	—	—	—	1
					—	5183	—	867	12	4304
Rabbia	*Bologna*	Bologna	Bologna	canina	—	1	—	—	1	—
	Caltanissetta	Piazza	Castrogiovanni . .	»	1	—	1	—	1	—
	Caserta	Caserta	Casagiove	»	—	5	—	—	—	5
	Firenze	Firenze	Bagno a Ripoli . .	»	—	1	—	—	—	1
	Macerata	Macerata	San Severino . . .	»	1	—	1	—	1	—
	Trapani	Trapani	Marsala	»	—	3	—	2	—	1
	Verona	Verona	Colognola ai Colli	»	—	—	1	—	1	—
					2	10	3	2	4	7
Malattie infettive dei suini	*Ancona*	Ancona	Fabriano	—	5	21	6	13	11	3
	»	»	Osimo	—	1	—	1	—	1	—
	»	»	Castelfilanio	—	1	—	1	—	—	1
	»	»	Poggio San Marcello	—	1	—	1	—	1	—
	Aquila	Avezzano	Ovindoli	—	—	1	—	1	—	—
	»	»	Tagliacozzo	—	—	5	—	1	—	4
	»	Cittaducale	Cittaducale.	—	—	4	—	—	—	4
	»	»	Accumoli	—	—	24	—	—	—	24
	»	»	Amatrice	—	—	8	—	8	—	—
	»	»	Castel Sant'Angelo .	—	—	7	—	2	—	5
	»	»	Leonessa	—	—	—	4	—	4	—
	»	Sulmona	Pratola Peligna. . .	—	—	19	—	—	1	18
	Arezzo	Arezzo	Arezzo	—	—	1	—	1	—	—
	»	»	Badia Tedalda . .	—	—	1	6	—	4	3
	»	»	Cortona	—	—	30	28	30	4	24
	»	»	San Giovanni V. . .	—	—	—	1	—	1	—
	»	»	Montevarchi	—	—	2	1	3	—	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 24 al 30 settembre 1906	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Malattie infettive dei suini**	*Arezzo*	Arezzo	Terranova	—	—	2	9	5	2	4
	Avellino	Avellino	Montoro Inf.	—	1	—	1	—	1	—
	Belluno	Fongaso	Fenzato	—	1	—	1	—	1	—
	Bologna	Bologna	Anzola dell'Em.	—	—	4	—	—	—	4
	»	»	Castel d'Argile	—	2	3	2	—	1	4
	»	»	Castelfranco	—	1	—	20	—	7	13
	»	»	Crespellano	—	1	—	1	—	1	—
	Campobasso	Isernia	Monteroduni	—	—	18	—	—	—	18
	»	Larino	Colletorto	—	4	—	7	3	3	1
	Caserta	Nola	Cumignano	—	1	—	1	—	—	1
	»	Gaeta	Sant'Andrea	—	—	2	—	—	—	2
	»	»	Vallefredda	—	—	1	—	—	—	1
	Catanzaro	Nicastro	Polia	—	—	—	25	—	4	21
	»	»	Francavilla	—	—	—	3	3	—	—
	»	Catanzaro	Satriano	—	—	—	3	—	3	—
	»	Cotrone	Casabona	—	—	13	—	—	2	11
	»	Catanzaro	Petrizzi	—	—	2	—	—	—	2
	»	Cotrone	Strongoli	—	—	1	—	1	—	—
	»	Nicastro	Nocera T.	—	—	19	—	19	—	—
	Chieti	Vasto	Scerni	—	—	3	—	1	—	2
	»	Lanciano	S. Maria Imbaro	—	1	—	4	2	2	—
	Cuneo	Mondovì	Carrù	—	1	—	1	—	1	—
	Ferrara	Comacchio	Migliarino	—	1	—	1	—	1	—
	Firenze	Firenze	Reggello	—	1	—	9	—	1	8
	Lucca	Lucca	Pontebuggianese	—	3	—	3	—	3	—
	Macerata	Camerino	Camerino	—	—	5	16	—	6	15
	»	»	Caldarola	—	—	6	—	—	—	6
	»	»	Castelraimondo	—	—	14	13	1	2	24
	»	»	Pioraco	—	—	9	—	—	—	9
	»	»	Fiuminata	—	—	5	—	—	1	4
	»	Macerata	Ripe San Genesio	—	—	2	13	2	10	3
	»	»	Tolentino	—	—	29	—	—	—	29
	»	»	Balforte	—	—	7	—	—	—	7
	»	»	Sanseverino	—	—	35	50	—	69	16
	Modena	Mirandola	Cavezzo	—	—	1	—	—	1	—
	Napoli	Pozzuoli	Serrara	—	—	2	—	2	—	—
	Novara	Vercelli	Trino	—	1	—	3	—	3	—
	Parma	Parma	Felino	—	1	—	1	—	1	—
	Perugia	Terni	Gardea	—	—	5	—	2	3	—
	»	Rieti	Collalto	—	—	18	—	—	—	18
	»	»	Fara	—	—	8	—	3	1	4

MALATTIA.	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	ANIMALI caduti ammalati dal 24 al 30 settembre 1906	ANIMALI guariti	ANIMALI morti o abbattuti	ANIMALI che restano ammalati
Segue **Malattie infettive dei suini**	*Perugia*	Perugia	Città di Castello . .	—	1	1	10	—	—	11
	»	»	Magione	—	1	1	3	—	4	—
	»	Terni	Guardea	—	2	—	2	2	—	—
	Pesaro	Pesaro	San Lorenzo	—	—	7	—	—	1	6
	Potenza	Matera	Corigliano	—	—	6	—	—	—	6
	»	»	Matera.	—	—	5	—	—	1	4
	»	Potenza	Palmira	—	—	9	—	2	2	5
	»	»	San Chirico	—	—	3	11	4	4	6
	Reggio Cal.	»	Oliveto Lucano . .	—	—	—	5	5	—	—
	»	Lugo	Colognola	—	1	—	1	—	—	1
	Roma	Gerace	Mammola	—	1	2	3	—	3	2
	»	»	Motta S. G.	—	—	—	1	—	1	—
	»	Frosinone	Piglio	—	—	3	—	—	—	3
	»	Roma	Sambuci	—	—	2	—	—	—	2
	Rovigo	Viterbo	Farnese	—	—	5	—	—	—	5
	Salerno	»	Ronciglione . . .	—	—	6	—	—	—	6
	Sondrio	Massa Sup.	Bergantino.	—	—	1	—	—	—	1
	»	Campagna	Eboli.	—	—	9	—	—	—	9
	Teramo	Sondrio	Bianzone	—	—	3	—	1	—	2
	»	»	Ponte	—	—	—	6	—	1	5
	»	Teramo	Isola Gr. Sasso . . .	—	—	5	—	—	1	4
	»	»	Montorio	—	—	5	—	2	—	3
	»	»	Teramo	—	—	35	—	—	4	31
	»	Penne	Castellammare . .	—	—	8	1	—	—	9
	Torino	Pinerolo	Frossasco	—	—	3	—	—	—	3
	»	»	Osasco.	—	—	4	—	—	2	2
	Treviso	Oderzo	Oderzo	—	1	46	1	—	10	37
	Venezia	Venezia	Chioggia.	—	2	—	3	—	1	2
					38	**506**	**282**	**110**	**192**	**477**
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	*Aquila*	Avezzano	Cappadocia	ovina	—	16	—	10	—	6
	»	Cittaducale	Cittaducale	»	—	22	—	—	—	22
	»	»	Amatrice	»	—	31	—	31	—	—
	»	»	Fiamignano	»	—	51	—	—	—	51
	Ascoli P.	Ascoli	Aquasanta	»	—	15	—	10	—	5
	Foggia	San Severo	San Giovanni . . .	»	—	2	—	—	—	2
	Perugia	Spoleto	Cerreto	»	—	111	39	—	—	150
	»	»	Preci	»	—	34	—	—	—	34
	»	»	Cascia	»	—	146	72	—	—	218
	Roma	Roma	Castelmadama . . .	»	—	3	—	—	—	3
					—	**431**	**111**	**51**	—	**491**

RIEPILOGO.

	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	ANIMALI caduti ammalati dal 24 al 30 settembre 1906	ANIMALI guariti	ANIMALI morti o abbattuti	ANIMALI che restano ammalati
Carbonchio ematico	bovina	12	2	34	—	33	3
	ovina	2	106	137	25	137	81
	equina	4	—	8	—	8	—
	suina	—	19	4	—	4	19
	—	**18**	**127**	**183**	**25**	**182**	**103**
Carbonchio sintomatico	equina	1	1	1	—	2	1
	bovina	5	1	6	1	5	—
	—	**6**	**2**	**7**	**1**	**7**	**1**
Afta epizootica	bovina	331	4893	3572	2585	25	5855
	ovina	11	578	198	322	—	454
	suina	37	304	221	88	1	436
	—	**379**	**5775**	**3991**	**2995**	**26**	**6745**
Tubercolosi	bovina	1	1	32	—	32	1
Morva e farcino	equina	3	20	4	2	7	15
Vaiuolo ovino	ovina	—	1	—	1	—	—
Barbone dei bufali	bufalina	1	1	5	1	5	—
Rogna	ovina	—	5183	—	867	12	4304
Rabbia	bovina	2	10	3	2	4	7
Malattie infettive dei suini	suina	38	506	282	119	192	477
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	ovina	—	431	111	51	—	491

BOLLETTINO SANITARIO DEL BESTIAME ALL'ESTERO

(Dati statistici e notizie desunte da pubblicazioni ufficiali dei singoli paesi)

AUSTRIA — *Dal 26 settembre al 3 ottobre 1906.*

MALATTIE	Località infette	Poderi infetti
Afta epizootica	30	305
Carbonchio ematico	17	39
Carbonchio sintomatico dei bovini	1	1
Moccio e farcino	8	8
Vaiuolo	—	—
Rogna	51	72
Mal rossino dei suini	107	1003
Peste e setticemia dei suini	175	609
Esantema vescicolare	13	68
Rabbia	21	22
Colera degli uccelli	11	34

Il Vorarlberg è immune da epizoozie.

Durante questo periodo non si ebbe in tutta l'Austria un solo caso di *peste bovina* o di *polmonera.*

UNGHERIA — *Dal 26 settembre al 3 ottobre 1906.*

MALATTIE	Località infette	Poderi infetti
Carbonchio ematico	78	88
Rabbia	109	109
Moccio e farcino	72	72
Afta epizootica	19	13
Vaiuolo	111	182
Paralisi puerperale	—	—
Esantema vescicolare	11	36
Rogna	155	212
Barbone bufalino	16	26
Mal rossino dei suini	353	—
Setticemia dei suini	1255	—

Peste bovina e polmonera: Da esse sono in questo periodo immuni l'Ungheria, Fiume e dintorni, la Croazia e la Slavonia.

BULGARIA. — *Dal 21 al 29 agosto 1906.*

MALATTIE	Numero dei distretti infetti	Numero dei comuni infetti
Rabbia	—	—
Pneumo-enterite infett. dei suini	1	1
Moccio equino	4	6
Vaiuolo ovino	5	18
Carbonchio ematico	3	4
Rogna ovina	—	—
Angina infettiva	1	1
Afta epizootica	6	12
Mal rossino	1	1

FRANCIA — *Mese di luglio 1906.*

MALATTIE	Numero dei dipartimenti infetti	Numero dei comuni infetti	N. delle stalle o mandrie infette	Num. dei casi
Peripneumonite contagiosa dei bovin.	—	—	—	—
Afta epizootica	15	50	306	—
Rogna degli ovini	6	—	56	—
Vaiuolo degli ovini	10	—	11	—
Carbonchio ematico	25	—	17	—
Carbonchio sintomatico	29	—	62	—
Moccio e farcino	21	—	46	(1)
Rabbia	47	164	—	(2)
Mal rossino	19	—	41	—
Pneumoenterite infettiva dei suini	5	—	7	—
Morbo coitale maligno (*dourine*)	2	—	—	64

(1) Furono uccisi 36 cavalli.

(2) » » 155 cani arrabbiati, oltre quelli uccisi perchè vaganti o stati morsicati.

BAVIERA. — *Dal 16 al 30 settembre 1906.*

MALATTIE	Provincie	Comuni	Masserie
Moccio equino	1	1	2
Afta epizootica	—	—	—
Pleuropneumonite contagiosa bovina	—	—	—
Peste e setticemia dei maiali	8	52	123

TIROLO E VORARLBERG
Dal 26 settembre al 1° ottobre 1906.

MALATTIE	N. dei comuni infetti	N. delle masserie e pascoli infetti	N. degli animali ammalati
a) TIROLO.			
Afta epizootica	—	—	—
Rogna	9	18	21
Moccio equino	1	1	1
Mal rossino	1	25	32
Peste suina	2	4	25
Eczema vescicolare	—	—	—
Carbonchio ematico	1	1	1
Carbonchio sintomatico	—	—	—

b) VORARLBERG.

Nessun caso di malattie epizootiche.

GRAN BRETTAGNA — *Dal 22 al 29 settembre 1906.*

MALATTIE	Focolai di malattia	Casi
Carbonchio	15	16
Afta epizootica	—	—
Moccio e farcino	18	30
Rabbia	—	—
Rogna ovina	—	—
Mal rossino dei suini (1)	17	—

(1) Furono uccisi 129 suini come malati o stati esposti all'infezione.

SVIZZERA — *Dal 1° al 7 ottobre 1906.*

MALATTIE	N. dei cantoni infetti	N. dei comuni infetti	N. dei casi	N. degli animali morti od uccisi
Carbonchio sintomatico	7	25	31	31
Carbonchio ematico	2	9	12	12
Moccio e farcino	—	—	—	—
Malattie infettive dei suini	5	13	62	21

BULGARIA — *Dal 29 agosto al 6 settembre 1906.*

MALATTIE	Numero dei distretti infetti	Numero dei comuni infetti
Afta epizootica	8	17
Carbonchio ematico	2	2
Rogna ovina	—	—
Pneumoenterite dei suini	5	7
Vaiuolo ovino	7	26
Moccio equino	2	2
Angina infettiva	1	1

Dal 6 al 14 settembre 1906.

MALATTIE	Numero dei distretti infetti	Numero dei comuni infetti
Rabbia	1	1
Carbonchio ematico	2	2
Afta epizootica	4	8
Rogna ovina	—	—
Pneumo-enterite infettiva dei suini	4	6
Vaiuolo ovino	7	17
Moccio equino	1	1
Angina infettiva	1	1

Dal 14 al 21 settembre 1906,

MALATTIE	Numero dei distretti infetti	Numero dei comuni infetti
Rabbia	1	1
Carbonchio ematico	2	2
Rogna ovina	—	—
Pneumo-enterite infettiva dei suini	3	3
Vaiuolo ovino	8	17
Angina infettiva	1	1
Moccio	3	4
Afta epizootica	4	41
Mal rossino dei suini	1	1

BULGARIA — *Dal 21 al 29 settembre 1906.*

MALATTIE	Numero dei distretti infetti	Numero dei comuni infetti
Rabbia	5	5
Afta epizootica	4	4
Rogna ovino	—	—
Pneumo-enterite infettiva dei suini	2	2
Vaiuolo ovino	9	23
Angina infettiva	1	1
Moccio equino	1	1
Carbonchio ematico	1	1

MONTENEGRO — *Dal 1° al 31 luglio 1906.*

MALATTIE	Comuni	Stalle o pascoli	Casi

Dal 1° al 31 agosto 1906.

Nessun caso di epizoozia.

Dal 1° al 10 settembre 1906.

Nessun caso di epizoozia.

Dall'11 al 20 settembre 1906.

MALATTIE	Comuni	Stalle o pascoli	Casi
Carbonchio ematico	2	6	4

Dal 21 al 30 settembre 1906.

MALATTIE	Comuni	Stalle o pascoli	Casi
Carbonchio ematico	1	4	10

MOVIMENTO COMMERCIALE

degli animali e di alcuni principali prodotti d'animali durante il 1° semestro 1906.

IMPORTAZIONE

PAESI DI DESTINAZIONE	Equini	Bovini	Ovini e caprini	Suini	Pollame vivo e morto	Uova di pollo	Carni fresche, secche, salate, ecc. e lardo	Burro fresco e salato	Formaggio
	N. di capi	N. di capi	N. di capi	N. di capi	Q.li	Q.li	Q.li	Q.li	Q.li
Austria-Ungheria	10,327	755	267	5	—	—	—	—	352
Francia	2,359	3,733	35	4	—	—	—	—	430
Svizzera	314	859	—	361	—	—	—	—	11,173
Romania	—	162	—	—	—	—	—	—	—
Tunisia	277	142	99	—	—	—	—	—	7,375
Turchia	55	16	—	—	—	—	—	—	—
Montenegro	—	—	149	—	—	—	—	—	—
Germania	—	—	—	—	—	—	—	—	363
Grecia	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Olanda	—	—	—	—	—	—	—	—	936
Paesi diversi	270	140	101	249	1,171	—	9,760	1,232	398
Totale	13,602	5,807	651	619	1,171	—	9,760	1,232	21,027

ESPORTAZIONE

PAESI DI PROVENIENZA	Equini	Bovini	Ovini e caprini	Suini	Pollame vivo e morto	Uova di pollo	Carni fresche, secche, salate, ecc. e lardo	Burro fresco e salato	Formaggio
	N. di capi	N. di capi	N. di capi	N. di capi	Q.li	Q.li	Q.li	Q.li	Q.li
Austria-Ungheria	163	—	—	12,420	1,796	–	1,189	284	7,971
Francia	424	—	1,442	16	7,339	—	1,523	4,139	14,275
Svizzera	3,239	—	19,899	189	9,021	—	5,374	4,423	6,913
Germania	—	—	—	—	17,270	—	128	328	1,725
Gran Brettagna	—	—	—	—	4,179	—	—	9,863	19,051
Belgio	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Olanda	—	—	—	—	—	—	—	741	—
Malta	—	—	—	—	—	—	—	—	996
Contrade africane	—	—	—	—	—	—	849	—	2,212
America settentrionale	—	—	—	—	—	—	1,170	—	16,662
America centrale e meridionale	—	—	—	—	—	—	1,812	406	14,868
Paesi diversi	589	1,133	112	33	2,043	—	6,510	1,890	2,503
Totale	4,415	1,133	21,453	44,658	41,648	—	18,555	22,074	87,186

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 0[0, cioè: n. 529,518 d'inscrizione sui registri **della Direzione** generale (corrispondente al n. 134,218 della soppressa Direzione di Torino), per L. 175, al nome di *Caviglioli Andrea* fu Bartolomeo, domiciliato in Varallo-Valsesia, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a *Cavigioli Giovanni-Andrea* fu Bartolomeo, ecc., vero proprietario della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 16 ottobre 1906.

Il direttore generale
MANCIOLI.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (1ª *pubblicazione*).

Il signor Majone Giovanni, ha denunziato lo smarrimento della ricevuta n. 3743 ordinale, n. 1110 di protocollo e n. 28,207 di posizione, statagli rilasciata dalla Intendenza di finanza di Napoli in data 16 febbraio 1905, in seguito alla presentazione di due certificati della rendita complessiva di L. 100, consolidato 5 0[0, con decorrenza dal 1° luglio 1905.

A' termini dell'articolo 334 del vigente regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati al signor Majone Giovanni, i nuovi titoli provenienti dall'eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della predetta ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, il 16 ottobre 1906.

Il direttore generale
MANCIOLI.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (1ª *pubblicazione*).

Il signor Moro Luigi fu Tommaso ha denunziato lo smarrimento della ricevuta n. 239 ordinale, n. 2173 di protocollo e n. 16,728 di posizione, stata rilasciata dalla Intendenza di finanza di Genova in data 27 luglio 1906, in seguito alla presentazione di un certificato della rendita complessiva di L. 190, consolidato 5 0[0, con decorrenza dal 1° luglio 1906.

A' termini dell'articolo 334 del vigente regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, sarà consegnato al signor Moro Luigi fu Tommaso, il nuovo titolo proveniente dall'eseguita operazione senza obbligo di restituzione della predetta ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, il 16 ottobre 1906.

Il direttore generale
MANCIOLI.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (1ª *pubblicazione*).

Il signor Pozzolo Carlo, parroco di Carmignano di Brenta, ha denunziato lo smarrimento della ricevuta n. 44 ordinale, modulo 7 C. R., stata rilasciata dalla Banca d'Italia (sede succursale di Padova), in data 18 luglio 1904, in seguito alla presentazione di un certificato della rendita di L. 3, consolidato 4.50 0[0, con decorrenza dal 1° ottobre 1903, n. 24,452.

A' termini dell'articolo 334 del vigente regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, sarà consegnato al signor

Pozzolo Carlo, il nuovo titolo proveniente dall'eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della predetta ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, 16 ottobre 1906.

Il direttore generale
MANCIOLI.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (2ª *pubblicazione)*

Il signor Nestore avv. Mambor fu Giovanni ha denunziato lo smarrimento della ricevuta n. 3928 ordinale, n. 43,565 di protocollo e n. 152,565 di posizione, statagli rilasciata dalla Direzione generale del debito pubblico in data 17 marzo 1905, in seguito alla presentazione di un certificato della rendita di L. 3325 cons. 5 0₍0, con decorrenza dal 1° gennaio 1905.

Ai termini dell'art. 334 del vigente regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse, che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, sarà consegnato al signor Nestore avv. Mambor, R. subeconomo di Roma, il nuovo titolo proveniente dall'eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della predetta ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, il 16 ottobre 1906.

Il direttore generale
MANCIOLI.

Direzione generale del tesoro (*Divisione portafoglio*).

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi 17 ottobre, in lire 100,00.

AVVERTENZA.

La media del cambio odierno essendo di L. 99,80 e, quindi, non superiore alla pari, pel rilascio dei certificati dei dazi doganali del giorno 17 ottobre occorre il versamento in valuta in ragione di L. 100 per 100.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Ispettorato generale dell'industria e del commercio

Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata di accordo fra il ministero d'agricoltura, industria e commercio e il Ministero del tesoro (*Divisione portafoglio*).

16 ottobre 1906.

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Senza cedola	Al netto degl' interessi maturati a tutt'oggi
5 % *lordo*.....	102,46 39	100,46 39	101,29 —
4 % *netto*.....	102,31 67	100,31 67	101,14 28
3 1/2 % *netto* .	101,95 83	100,20 83	100,93 11
3 % *lordo*.....	73,14 17	71,94 17	73,03 63

Parte non Ufficiale

DIARIO ESTERO

Quando Witte lasciò il potere e la Russia, da più di una intervista apparsa nei giornali esteri si rilevò che egli intendeva di avere definitivamente abbandonato la vita politica, alla quale a nessun patto avrebbe mai più fatto ritorno. Ma poichè si sa che questa è per gli statisti, quanto più insigni, come le tavole del palcoscenico per gli attori, che, una volta calcate, non le possono più abbandonare, così il ritiro di Witte durò assai breve tempo. Mentre ancora si discutevano i suoi atti di governo passati, egli rientrò in scena.

Ora, dice il *Russkoje Slovo* che Witte ha terminato le sue conferenze con i banchieri parigini, che ebbero per oggetto tre combinazioni: un nuovo prestito, la trasformazione della Banca di Stato in una società per azioni e diverse concessioni minori. Il giornale suddetto dà la notizia come certa ed accusa Witte di avere fatto anche il proprio interesse, perocchè avrebbe indotto i banchieri a dichiarare al Governo russo che il suo ritorno al potere avrebbe agevolato le operazioni.

Kokovzeff, ministro delle finanze russo, che è l'avversario principale e naturale di Witte, si sarebbe adoperato per frustrare tutte le operazioni combinate, diffidando i banchieri che Witte non è investito nè ufficiosamente nè ufficialmente di alcuna procura per parte del Governo. Ma d'altro canto, i circoli di Corte avrebbero fatto capire a Witte che, se egli riuscisse a condurre a buon fine le pratiche iniziate prima della riapertura della Duma, gli verrebbe conferita un'alta carica.

Mentre Witte cerca i fondi, il Governo prepara le uscite col progetto di riorganizzazione della flotta. Il *Times* riceve in argomento da Pietroburgo:

« Il piano di riorganizzazione della marina è stato sottoposto ieri all'Imperatore. Finora quasi tutta la flotta era passata in riserva durante l'inverno e i marinai venivano accasermati nei depositi. D'ora innanzi gli equipaggi staranno constantemente in servizio e serviranno all'istruzione delle reclute. Si propone di aumentare il numero delle controtorpediniere e dei sottomarini e di attuare il sogno di Makaroff che era di stabilire stazioni navali sul litorale settentrionale della penisola di Kola sempre libera dai ghiacci, il quale offrirebbe alle navi da guerra un porto di rifugio durante la crociata invernale ».

* * *

Si è ritornati sulla vecchia questione tra la Serbia e l'Austria-Ungheria per il trattato di commercio e la fornitura dei cannoni. Da Belgrado telegrafano in proposito che il Governo serbo dichiara nella risposta alla ultima Nota dell'Austria-Ungheria circa ai negoziati pel trattato di commercio, che esso persiste per la questione dei cannoni e delle munizioni nel punto di vista primitivo, che cioè si riserva mano libera.

Per le altre ordinazioni di Stato la Serbia si dichiara pronta a fare le ordinazioni ad industriali austro-ungarici nella misura e nel modo precedentemente fissati nel caso che venga concluso il trattato di commercio. In caso contrario le promesse fatte si riterranno nulle, perchè il Governo serbo si riserva in proposito mano libera per fare controconcessioni nei trattati di commercio con altri Stati.

La Scupcina ha intanto ripreso i suoi lavori e, con 78 voti contro 36, elesse a presidente il vecchio radicale Stanojevic, il quale rinunciò alla carica per motivi di salute. In sua vece fu eletto Zica Popovic, direttore del ginnasio di Zajecar, vecchio radicale anche lui.

Nell'ultimo Consiglio dei ministri non fu presa alcuna

decisione circa la risposta alla Nota degli ambasciatori sull'aumento del 3 0[0 dei dazi doganali.

Tre ministri si sono dichiarati contrari ad accettare quella Nota; gli altri, invece, ne hanno raccomandata l'accettazione.

Si crede che il Sultano incaricherà nuovamente il Consiglio dei ministri di prendere una decisione in proposito.

***

È noto che il Giappone va da tempo aumentando e migliorando la flotta, che è la sua principale difesa; ora si dice che, in seguito ai continui progressi delle costruzioni navali e dei mezzi di distruzione, sia venuto nella determinazione di modificare i piani primitivi. A ciò si riferisce il seguente telegramma da Tokio:

« In seguito ad una riunione del Consiglio dell'ammiragliato, si è costituita una Commissione speciale, incaricata di fare studi sui piani delle più recenti e migliori corazzate.

Si crede che sarà ritardato considerevolmente l'allestimento degli incrociatori corazzati, che sono in costruzione nei cantieri inglesi ».

***

Secondo il seguente telegramma dell'Avana, si dovrebbe ritenere che l'indipendenza di Cuba sarà rispettata e che gli Stati Uniti non pensino alla annessione.

« Il governatore provvisorio di Cuba, Magoon, diresse un manifesto alla popolazione. Dice che darà attuazione alle promesse di Taft, ed eserciterà i suoi poteri rispettando gli interessi e l'indipendenza di Cuba.

Con Taft e Bacon è partito per gli Stati Uniti anche il generale Funston ».

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

Le LL. MM. il Re e la Regina, accompagnati dalle Loro Case civili e militare, giunsero ieri alle 19 in automobile a Milano provenienti da Racconigi.

Una grande folla, che stazionava in piazza del Duomo e dinanzi al palazzo Reale, acclamò entusiasticamente i Sovrani.

Stamane, poco prima delle ore 8, le LL. MM. il Re e la Regina hanno lasciato in automobile il palazzo Reale e si sono recati, rispettosamente salutati dalla folla lungo il percorso, all'Esposizione, sezione Parco.

Ivi il presidente e i membri del Comitato ed altre autorità hanno ossequiato i Sovrani e li hanno guidati nella visita delle varie sezioni, cominciando da quella del Canadà e della Russia.

Le LL. MM. il Re e la Regina sono stati ricevuti in ciascuna sezione estera dai rispettivi rappresentanti e salutati con calorose manifestazioni da parte del pubblico.

Le LL. MM. si fermeranno qui tre giorni per visitare partitamente tutta l'Esposizione, sempre in forma privatissima.

S. M. la Regina Margherita, di ritorno dalla Francia, giunse ieri alle 20.10, in automobile, a Stupinigi.

La conferenza sismologica. — Al Collegio romano, nell'aula del Museo Copernicano, venne ieri inaugurata la Conferenza internazionale di sismologia sotto la presidenza del prof. Palazzo, rappresentante il Governo italiano.

Erano presenti i professori: Wiechert (Germania), Lewitsky (Russia), Von der Stok (Olanda), Lecointe (Belgio), Miler y Miura (Spagna), Hepites (Rumenia), Forel (Svizzera), de Küvesligethy (Ungheria), Bigourdan (Francia), Schuster (Inghilterra), Reid (Stati Uniti), Eginitis (Grecia).

All'importante conferenza partecipano anche i professori Gerlond e Rudoph di Strasburgo, Millosevich, Agamennone, Monti, Oddone, l'ing. Loperfido, il quale è rappresentante l'Istituto geografico militare di Firenze, e padre Alfani, direttore dell'Osservatorio Ximeniano di Firenze.

S. E. il ministro Cocco-Ortu intervenne alla seduta ed aprì la conferenza portando il saluto del Governo italiano ai convenuti alla dotta riunione.

S. E. ricordò che l'Italia aveva inviato rappresentanti alla seconda Conferenza tenuta a Strasburgo, la quale aveva per iscopo di gettare le basi della nuova Associazione internazionale. Disse poi che il nostro paese ha così riconosciuto l'alta importanza delle discipline sismologiche ed aggiunse che nessun popolo meglio del nostro può seguire con interesse e con auguri fervidi i lavori di questo Congresso, non essendo scomparse ancora le traccie spaventose lasciate dal terremoto e dall'eruzione del Vesuvio nelle più ridenti regioni della penisola. Notò i vantaggi che derivano dall'accentramento delle notizie sismiche in un unico istituto internazionale, e concluse con i voti più caldi per l'esito dei lavori della Commissione permanente.

Dopo S. E. Cocco-Ortu, parlò il prof. Palazzo che salutò il ministro e i delegati e tracciò le linee dei lavori della conferenza. Tra la viva soddisfazione dei presenti annunziò che vi interverrà il prof. Matteucci, direttore dell'Osservatorio del Vesuvio, il quale riferirà sulla recente eruzione vesuviana. Espresse in ultimo l'augurio che gli studi di sismografia abbiano nuovo e poderoso impulso dall'attuale riunione.

Nella seduta pomeridiana a presidente dell'Associazione sismologica promotrice della conferenza venne nominato per acclamazione il prof. Palazzo e a vice-presidente l'olandese prof. Von der Stok.

I delegati, quindi, si occuparono di questioni di ordine scientifico. Si trattò la questione che riguarda la quotizzazione degli Stati associati per l'anno 1905. Si discusse sul contributo dell'Associazione per edificare una officina meccanica per l'ufficio centrale e si approvò il prelevamento all'uopo di 3500 marchi sul bilancio dell'Associazione stessa. Si esaminarono infine le deliberazioni del Congresso internazionale per lo studio delle regioni polari. Alcune di esse rispondono pienamente agli intenti dell'Associazione sismologica, che vuole istituire stazioni sismiche nelle regioni polari.

La colonia italiana a Londra. — Sotto gli auspici della Camera di commercio italiana a Londra, la nostra colonia di colà offrì un pranzo in onore di S. E. l'ambasciatore di Italia, on. marchese di San Giuliano, al *New Gaiety Restaurant*, sotto la presidenza del comm. Polenghi, presidente della Camera di commercio italiana.

Assistevano al banchetto il console generale di Italia, comm. Allatini, il comm. Tosti, il marchese Capizzi, il cav. Montaldi, il cav. Albanesi, il cav. Formilli, il conte Miniscalchi, i consiglieri, i soci della Camera di commercio, il segretario Sambucetti, le rap-

presentanze di vari istituti italiani, numerose signore ed una larga rappresentanza della stampa italiana ed inglese.

Allo *champagne* il comm. Polenghi fece un brindisi bevendo alla salute dei sovrani d'Inghilterra e d'Italia porgendo al nuovo ambasciatore il caldo saluto della colonia.

Il marchese di San Giuliano rispose ringraziando le notabilità della colonia per la calorosa accoglienza fattagli ed inneggiando ai tradizionali rapporti di amicizia fra l'Inghilterra e l'Italia.

Il segretario della Camera di commercio Sambucetti chiuse la festa brindando agli invitati ed alla stampa italiana ed inglese.

Le manovre navali. — La prima e la seconda squadra riunite ad Augusta e la terza che si trova a Siracusa lavorano alacremente per improvvisare batterie, stazioni foto-elettriche, e difese galleggianti per premunirsi da possibili attacchi delle squadriglie che sono dislocate a Catania ed a Messina.

S. A. R. il duca di Genova si è recato iermattina a visitare ad Augusta e sulla penisola Magnisi i suddetti lavori che gli equipaggi, sotto la direzione degli ufficiali, eseguiscono con febbrile attività, vincendo gravi difficoltà perchè debbono adoperare i soli mezzi di bordo.

Nel pomeriggio S. A. R. visitò la nave officina della flotta *Vulcano*, sulla quale ferve attivissimo il lavoro per riparare le piccole avarie inevitabili che numerose navi subiscono durante il cattivo tempo.

Verso le ore 20 si udirono i colpi di resistenza delle sistemazioni delle artiglierie stabilite a terra.

Nella notte funzionarono anche i proiettori sistemati a terra.

I tabacchi italiani premiati all'estero. — All'Esposizione internazionale di tabacchi ed industrie affini tenutasi a Bruxelles, il Ministero delle finanze e la direzione generale delle privative italiane ottennero il *grand prix*. Medaglie d'oro e diplomi d'onore furono conferiti ai funzionari messi a capo dell'amministrazione.

Scosse di terremoto. — L'altra notte a Termini, in provincia di Palermo, vennero avvertite due nuove leggerissime scosse di terremoto.

La popolazione di Trabia per timore di nuove scosse non è ancora rientrata nelle case.

Marina militare. — La R. nave *Marco Polo* è partita da Yokoama per Kobe. La *Vespucci* è giunta a Portland. L'*Archimede* a Therapia.

Naufragio. — Un telegramma da Manilla in data di ieri reca che la barca italiana, *Principessa Mafalda*, in viaggio tra Filadelfia e Nagasaki, è naufragata presso Laoag.

Il capitano e l'equipaggio si sono salvati riuscendo a giungere a Samar (Filippine).

Marina mercantile. — Da Hong-Kong è partito per Singapore e Bombay il *Capri*, della N. G. I. Da New-York è partito per Napoli e Messina l'*Italia* noleggiato dalla stessa società. Da Montevideo ha proseguito per Buenos-Aires il *Città di Genova* della Veloce.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

SANTIAGO DEL CILE, 16. — Il Ministero ha presentato le sue dimissioni, perchè non aveva la maggioranza al Senato.

La situazione politica è incerta, non esistendo più la concentrazione dei partiti che fece trionfare nelle elezioni presidenziali il nome di Pedro Montt.

TOKIO, 16. — In seguito ad una riunione del Consiglio dell'ammiragliato, si è costituita una Commissione speciale, incaricata di fare studi sui piani delle più recenti e migliori corazzate.

Si crede che sarà ritardato considerevolmente l'allestimento degli incrociatori corazzati che sono in costruzione nei cantieri inglesi.

WEST-HARTLEPOOL, 16. — Tutti i minatori che erano rimasti sepolti nella miniera di Wingate sono risaliti.

PIETROBURGO, 16. — La nobiltà di Karkow ha espulso dai suoi ranghi i membri che firmarono il manifesto di Viborg.

PIETROBURGO, 16. — Cinque individui riconosciuti complici di furti dalla Corte marziale sono stati fucilati oggi a Riga.

Si annuncia che molti altri condannati a morte sono stati giustiziati in varie parti della Russia.

Sei malfattori, di cui tre israeliti e tre cristiani, che presero parte ai disordini di Rostow sul Don e che furono condannati a morte dalla Corte marziale sono stati giustiziati.

PALMA, 16. — Un violento uragano si è scatenato sulle isole Baleari ed ha prodotto gravi danni.

SAINT-MAXIMIN (Var), 16. — Il ministro Clemenceau è intervenuto ad un banchetto offerto in suo onore e vi ha pronunciato un discorso, nel quale ha difeso il suo atteggiamento in occasione degli scioperi di Lens.

Parlando poi della legge di separazione, il ministro ha aggiunto: la disgrazia è che il vescovo di Roma non si è contentato di reggere le coscienze, ma si è accordato col potere monarchico. Quando ci è rivolta l'accusa di avversare il potere puramente religioso ci si calunnia. Contro chi lottiamo noi? Contro l'organizzazione politica del Governo papale. Noi rifiutiamo alla chiesa il denaro di quelli che non credono: è giunto il momento di impedire che la chiesa oltrepassi la soglia del potere civile; ma noi non vogliamo penetrare nel dominio della coscienza; e perciò noi non abbiamo voluto chiudere le chiese. Ma allora il clero si è messo in rivolta e non pertanto noi siamo stati indulgenti.

Non bisogna credere nondimeno che questo stato di cose abbia a continuare per un tempo indefinito. È prossima l'ora della risoluzione definitiva.

L'11 di dicembre voi passerete la vostra ultima notte sotto il regime del concordato: il 12 dicembre vi sveglierete al sole della libertà.

La legge sarà a tutti applicata: vi saranno delle noie e queste noie ricadranno sulle spalle del ministro dell'interno che le aveva prevedute dal suo seggio di senatore. Ma, con l'aiuto del Parlamento, Clemenceau ha detto di sperare che nulla lo farà piegare.

PIETROBURGO, 16. — Oggi è esplosa una bomba nel caminetto dell'ufficio del gerente della compagnia del petrolio, Nobel, presso Pietroburgo.

Il gerente è rimasto leggermente ferito.

BRUXELLES, 16. — Si è inaugurata oggi la conferenza internazionale per la revisione del regime delle bevande alcooliche in Africa.

Tutte le potenze, tranne la Norvegia e la Turchia, vi sono rappresentate.

BISERTA, 16. — Il sottomarino *Lutin*, uscito stamani con mare agitato per fare esercitazioni, è stato segnalato come scomparso verso le ore 10.

Due torpediniere e tre rimorchiatori sono partiti per ricercarlo.

Finora però mancano notizie del sottomarino.

BISERTA, 16. — Il mare agitato rende quasi impossibili le opere di salvataggio del sottomarino *Lutin*.

Il dragaggio ha permesso di constatare una certa resistenza nel punto nel quale il *Lutin* si tuffò sott'acqua.

L'oscurità obbligò ad interrompere le operazioni di salvataggio, che saranno riprese all'alba.

Il console generale d'Inghilterra a Tunisi ha proposto al delegato della residenza francese di telegrafare al governo di Malta per chiedergli di inviare a Biserta i mezzi di soccorso dei quali dispone a Malta la flotta inglese.

Il residente ha sottoposto l'offerta all'ammiraglio comandante che l'ha accettata. Il console inglese allora ha telegrafato subito a Malta.

Il *Lutin* ha quattordici uomini di equipaggio al comando di un tenente di vascello.

VIENNA, 16. — L'episcopato austriaco riunito attualmente a Vienna in assemblea plenaria ha diretto all'arcivescovo di Parigi, cardinale Richard, una lettera nella quale esprime il suo vivo dolore per i tristi avvenimenti che deve sopportare la chiesa nella Francia cristiana e felicita i vescovi francesi per la loro ammirevole concordia, per la loro incrollabile devozione alla Santa Sede e per la salda difesa dei diritti alla chiesa.

La lettera termina dicendo che i vescovi austriaci rivolgono preghiere a Dio affinchè i progetti dei nemici della chiesa siano distrutti.

BERLINO, 16. — Il *Lokal Anzeiger* annuncia: L'aereostato *Sohnke*, dello Aereoclub di Monaco, uno dei tre la cui discesa non era stata ancora annunciata, è disceso iori alle 3.25 pomeridiane salvo presso Orlow nel governo di Varsavia.

BERLINO, 16. — La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* scrive: Lo *Standard* si fa telegrafare che fra Berlino e Washington sono corsi prima della riunione del Congresso radio-telegrafico negoziati che hanno indotti i governi dell'Unione ad impegnarsi ad appoggiare la proposta della Germania relativa allo scambio obbligatorio radio-telegrammi con tutti i sistemi e per tutte le stazioni.

Questa notizia come molte altre sul Congresso pubblicate negli ultimi tempi manca di qualsiasi fondamento.

PARIGI, 16. — Stamani si è riunito il Consiglio dei ministri.

Il ministro degli affari esteri, Bourgeois, ha annunziato al Consiglio che il trattato di commercio franco-svizzero è stato condotto a termine: la redazione è finita e stanno per essere scambiate le firme.

Il ministro dei lavori pubblici, Barthou, ha riferito sul disastro ferroviario di Epernon e sui soccorsi apprestati ai feriti.

Il ministro delle colonie, Leygues, ha esposto gli incidenti di Hue, i provvedimenti adottati dal residente superiore e quelli che egli propone per porre fine alla situazione.

Il ministro dell'agricoltura, Ruau, ha narrato gli spiacevoli incidenti di Longchamp ed ha detto quali misure intende di prendere per impedire che simili incidenti abbiano a ripetersi. Il Consiglio le ha approvate incondizionatamente.

La prossima riunione del Consiglio avrà luogo giovedì.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
del R. Osservatorio del Collegio Romano
del 16 ottobre 1906

Il barometro è ridotto allo zero	—
L'altezza della stazione è di metri	50.60.
Barometro a mezzodì	752 38.
Umidità relativa a mezzodì	72.
Vento a mezzodì	S. E.
Stato del cielo a mezzodì	Cop. nuvoloso.
Termometro centigrado	massimo 18 4. / minimo 14.5.
Pioggia in 24 ore	17 4

16 ottobre 1906.

In Europa: pressione massima di 767 sulla Russia meridionale, minima di 740 sulla Norvegia.

In Italia nelle 24 ore: barometro salito fino a 6 mm. in Calabria e Sicilia; temperatura irregolarmente variata; pioggie generali e qualche temporale; venti forti; mare qua e là grosso.

Barometro: minimo a 753 sull'alto Adriatico, massimo a 760 sulle coste Joniche.

Probabilità: venti moderati o forti del 3° e 4° quadrante; vario al nord-ovest, in gran parte nuvoloso altrove con pioggie; mare agitato specialmente al tirreno.

BOLLETTINO METEORICO
dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 16 ottobre 1906.

STAZIONI	STATO del cielo ore 8	STATO del mare ore 8	TEMPERATURA precedente Massima nelle 24 ore	TEMPERATURA precedente Minima nelle 24 ore
Porto Maurizio ...	3/4 coperto	legg. mosso	19 4	12 5
Genova	coperto	calmo	17 7	13 9
Spezia	nebbioso	legg. mosso	21 0	14 0
Cuneo	1/4 coperto	—	10 8	6 1
Torino	sereno	—	15 0	10 0
Alessandria	coperto	—	14 0	10 7
Novara	sereno	—	16 5	9 5
Domodossola	sereno	—	15 6	5 2
Pavia	1/2 coperto	—	16 8	11 9
Milano	coperto	—	17 4	11 7
Sondrio	1/2 coperto	—	15 9	9 0
Bergamo	nebbioso	—	14 9	10 3
Brescia	coperto	—	17 2	12 2
Cremona	coperto	—	15 6	11 9
Mantova	piovoso	—	15 3	12 4
Verona	coperto	—	16 0	12 5
Belluno	coperto	—	10 9	9 6
Udine	3/4 coperto	—	15 0	13 0
Treviso	coperto	—	15 0	12 8
Venezia	coperto	molto agitato	16 8	13 6
Padova	piovoso	—	14 6	13 4
Rovigo	coperto	—	16 4	13 0
Piacenza	coperto	—	15 3	12 1
Parma	coperto	—	14 2	12 5
Reggio Emilia	coperto	—	14 2	10 0
Modena	piovoso	—	15 2	12 8
Ferrara	coperto	—	16 2	12 9
Bologna	piovoso	—	15 2	13 0
Ravenna	piovoso	—	17 5	11 5
Forlì	coperto	—	17 2	12 6
Pesaro	piovoso	agitato	18 0	10 0
Ancona	piovoso	molto agitato	19 8	12 8
Urbino	—	—	—	—
Macerata	coperto	—	15 0	11 5
Ascoli Piceno	3/4 coperto	—	16 0	13 5
Perugia	coperto	—	14 9	8 4
Camerino	3/4 coperto	—	12 1	10 0
Lucca	coperto	—	20 5	13 8
Pisa	coperto	—	21 5	14 5
Livorno	coperto	calmo	20 0	14 0
Firenze	piovoso	—	19 0	14 3
Arezzo	piovoso	—	17 8	12 3
Siena	coperto	—	17 2	12 2
Grosseto	coperto	—	18 0	8 0
Roma	coperto	—	17 5	14 5
Teramo	coperto	—	16 2	12 2
Chieti	1/2 coperto	—	15 0	12 0
Aquila	coperto	—	11 9	9 7
Agnone	piovoso	—	13 3	10 0
Foggia	1/4 coperto	—	20 0	13 9
Bari	1/2 coperto	calmo	20 1	13 6
Lecce	3/4 coperto	—	21 1	14 4
Caserta	3/4 coperto	—	19 3	13 4
Napoli	coperto	tempestoso	21 7	15 3
Benevento	coperto	—	18 8	13 0
Avellino	3/4 coperto	—	17 0	11 0
Caggiano	3/4 coperto	—	17 1	8 3
Potenza	1/4 coperto	—	15 5	8 8
Cosenza	—	—	—	—
Tiriolo	sereno	—	16 5	6 3
Reggio Calabria ..	sereno	mosso	23 0	16 5
Trapani	1/2 coperto	mosso	21 4	15 9
Palermo	1/4 coperto	molto agitato	25 6	13 0
Porto Empedocle ..	coperto	mosso	21 7	15 0
Caltanissetta	—	—	—	—
Messina	sereno	mosso	24 4	14 0
Catania	sereno	mosso	23 6	13 0
Siracusa	—	—	—	—
Cagliari	piovoso	mosso	17 6	13 3
assari	1/2 coperto	—	15 9	9 7

Direttore: G. B. BALLESIO. Tipografia delle Mantellate RAFFAELE TUMINO, *Gerente responsabile.*